

INPS - Collegio Sindacale**20 Fondo di previdenza per il Clero secolare e per i ministri di culto delle confessioni religiose diverse dalla cattolica****Relazione al Conto Consuntivo 2004**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Variazioni assolute	Variazioni %
	in milioni di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-1.135	-1.197	-62	5,46%
Entrate	56	51	-5	-8,93%
Uscite	118	122	4	3,39%
Risultato dell'esercizio	-62	-71	-9	14,52%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-1.197	-1.268	-71	5,93%

Come si vede, Il risultato di esercizio si sostanzia in una perdita di 71 mln/€ con un aumento rispetto a quella dell'esercizio precedente di 9 mln/€ (pari al 14,52%). Di conseguenza, il deficit patrimoniale passa dai 1.197 mln/€ della fine del 2003 ai 1.268 mln/€ della fine del 2004 ed è la risultante di 21 mln/€ di attività e di 1.289 mln/€ di passività.

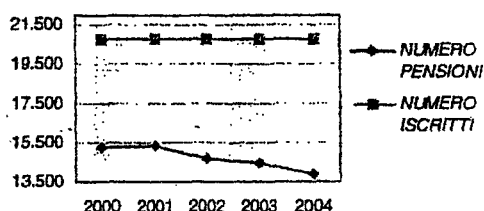
Tale situazione è in larga parte ascrivibile alla mancata rilevazione di variazioni patrimoniali straordinarie che si erano invece sostanziate, nell'anno precedente, in una plusvalenza sulle operazioni di alienazione degli immobili realizzate nel corso del 2003 (6.385 mgli/€, di cui 6.383 mgli/€ derivavano dal versamento effettuato dalla SCIP a seguito della seconda operazione di cartolarizzazione e 2 mgli/€ dalle dismissioni effettuate direttamente dall'INPS).

Nella tabella seguente vengono riepilogati sia i dati relativi a contributi e prestazioni rispettivamente accertati ed impegnate nel 2004, sia quelli corrispondenti agli esercizi pregressi, con i relativi rapporti, da cui possono essere tratti utili elementi di valutazione in ordine alle tendenze gestionali in atto. *Si sottolinea, in particolare, la criticità del rapporto prestazioni/contributi che, nell'ultimo quadriennio, ha continuato ad oscillare intorno al valore di 3, pur in presenza di una sostanziale stabilità del numero degli iscritti e di una leggera riduzione del numero delle prestazioni (-560 nell'ultimo anno, pari al 3,86%).*

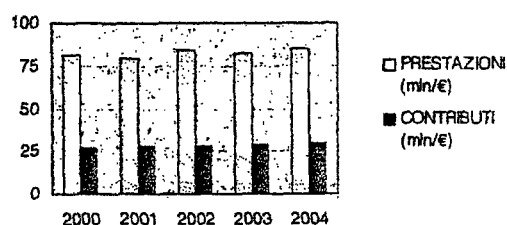

Il Segretario

ANNO	NUMERO PENSIONI	NUMERO ISCRITTI	RAPPORTO PENSIONI/ISCRITTI	PRESTAZIONI (mln/€)	CONTRIBUTI (mln/€)	RAPPORTO PRESTAZIONI/CONTRIBUTI
2000	15.251	20.800	0,73	81	27	3,00
2001	15.313	20.790	0,74	79	28	2,82
2002	14.704	20.800	0,71	84	28	3,00
2003	14.501	20.800	0,70	82	29	2,83
2004	13.941	20.800	0,67	85	30	2,83

ANDAMENTO PENSIONI - ISCRITTI



ANDAMENTO PRESTAZIONI - CONTRIBUTI



❖ Dall'esame dei singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti.

- ♦ Tra le entrate figurano i contributi a carico degli iscritti per 30 mln/€, con un incremento di 0,421 mln/€, rispetto al consuntivo 2003. Tale variazione scaturisce dall'incremento da € 1.346,28 a € 1.378,56 annui del contributo dovuto dagli iscritti a partire dal 1° gennaio 2003 (Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 6 dicembre 2004).
- ♦ Le uscite sono in massima parte costituite dalle spese per prestazioni che ammontano a 85 mln/€, e presentano, rispetto all'anno precedente, un aumento di 2 mln/€ (2,4%), da attribuire all'effetto combinato della diminuzione del numero delle pensioni (-560) e dell'aumento dell'importo medio delle stesse per effetto della perequazione automatica (+2,5%).
- ♦ Le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del Regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi, ammontano nel complesso a 1.153 mgl/€ di cui 64 mgl/€ relative alle spese connesse alla gestione e alla vendita degli immobili cartolarizzati.

Rispetto al consuntivo 2003, tali oneri presentano una flessione di 25 mgl/€ (pari al 2,2%), in conseguenza delle seguenti variazioni:

- spese per il personale (+6 mgl/€);
- spese legali (+45 mgl/€);
- altre spese (-9 mgl/€);
- spese per i servizi svolti ad altri enti (-4 mgl/€);
- spese per servizi informatici (-96 mgl/€);
- spese postali telegrafiche e telefoniche (-2 mgl/€);
- spese connesse all'uso dei locali adibiti ad ufficio (illuminazione, forza motrice, etc.) (-2 mgl/€).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione (che sono, peraltro, ripresi dall'art. 57 del nuovo regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto) di tali voci di spesa mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

- ♦ Gli interessi passivi maturati sul conto corrente con l'INPS ammontano a 35 mln/€ e fanno registrare un incremento di 1 mln/€ rispetto all'esercizio precedente da imputare, pur in presenza di una diminuzione del tasso applicato alla generalità delle gestioni deficitarie dell'Istituto (2,86% rispetto al 2,93% del 2003), al significativo incremento del debito in conto corrente con l'Istituto (+71 mln/€).
- ♦ Tra le attività, i residui attivi registrati al 31 dicembre 2004 ammontano a complessivi 14,5 mln/€ (a fronte dei 13,8 mln/€ del 2003) e sono costituiti da 13,6 mln/€ di crediti contributivi e da 0,9 mln/€ di crediti relativi a prestazioni da recuperare.
- ♦ Nelle passività, il debito in conto corrente con l'Istituto si accresce ulteriormente arrivando a quota 1.285 mln/€ (+5,9%).

Sotto il profilo finanziario, si sottolinea l'andamento costantemente negativo della Gestione che si riverbera sulla deteriorata situazione patrimoniale, con uno sbilancio passivo al 31.12.2004 di 1.268 mln/€. Al riguardo, il Collegio, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 41 della legge n. 88/89, segnala l'esigenza che siano adottate le più opportune misure ed iniziative tese al progressivo riequilibrio tra risorse e prestazioni.


Il Segretario

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale**21 Assicurazione facoltativa per l'invalidità e la vecchiaia****Relazione al Conto Consuntivo 2004**

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-22.729	-21.835	894	-3,93%
Entrate	15.432	1.387	-14.045	-91,01%
Uscite	14.538	2.973	-11.565	-79,55%
Risultato di esercizio	894	-1.586	-2.480	-277,40%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-21.835	-23.421	-1.586	7,26%

A partire da essi è possibile rilevare un risultato d'esercizio negativo di 1.586 mgl/€ a fronte di un avanzo di 894 mgl/€ avutosi nel 2003.

Tale risultato scaturisce in buona sostanza dalla mancata rilevazione di variazioni patrimoniali straordinarie che si erano invece sostanziate, nell'anno precedente, in una plusvalenza derivante dalla cessione di immobili sia in via autonoma (9 mgl/€) che nell'ambito del processo di cartolarizzazione del patrimonio immobiliare pubblico (14.492 mgl/€).

♦ Tra le entrate, si evidenziano:

- o i redditi e proventi patrimoniali che, pari a 506 mgl/€, presentano una flessione di 107 mgl/€ (pari al 17,5%) rispetto all'esercizio precedente e scaturiscono dalla remunerazione delle disponibilità finanziarie del Fondo;
- o I prelievi da fondi e riserve tecniche per complessivi 776 mgl/€ (18 mgl/€ nell'anno 2003) i quali concernono, per 315 mgl/€, il prelievo dal fondo di riserva per pensioni da liquidare della gestione calciatori; per 442 mgl/€, il prelievo dal fondo copertura pensioni della gestione delle iscrizioni ordinarie e, per 19 mgl/€, della gestione dei facchini e ausiliari del traffico.

Il Segretario

♦ Tra le uscite, si rileva:

- ✓ le spese per prestazioni istituzionali che, costituite totalmente dalle rate di pensione, ammontano a 986 mgl/€ e presentano un aumento di 259 mgl/€ (pari al 35,6%) rispetto al 2003. In presenza di una consistente riduzione dei trattamenti in essere (- 1.640), tale variazione scaturisce fundamentalmente dall'aumento del valore medio delle prestazioni, sul quale incide, peraltro, la perequazione automatica;
 - ✓ gli interessi passivi maturati sul c/c intrattenuto con l'INPS sono pari a complessivi 524 mgl/€ e registrano una diminuzione di 24 mgl/€ (pari al 4,4%), sostanzialmente dovuta al minor saggio di interesse applicato alle anticipazioni ricevute dalle gestioni attive dell'Istituto (2,86% a fronte del 2,93% del 2003, come da delibera del Consiglio di Amministrazione n. 233 del 15 giugno 2005).
- ♦ Le spese di funzionamento, attribuite alla Gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 628/1995), ammontano a 806 mgl/€ di cui 146 mgl/€ riguardano la copertura dei costi netti afferenti alla gestione degli immobili cartolarizzati. La parte relativa alle spese di amministrazione dell'Istituto, pari a 660 mgl/€, presenta un incremento di 15 mgl/€ rispetto al 2003 (pari al 2,3%) in buona sostanza ascrivibile alle seguenti variazioni:
- spese per il personale (-7 mgl/€);
 - spese sostenute dalle banche e altri enti (-1 mgl/€);
 - spese postali telegrafiche e telefoniche (-3 mgl/€);
 - oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione, forza motrice, riscaldamento, pulizie, etc. (+14 mgl/€);
 - spese legali (+227 mgl/€);
 - spese per servizi informatici (+1 mgl/€);
 - altre spese (+24 mgl/€).

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa (che sono, peraltro, ripresi dall'art. 57 del nuovo regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto), mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

A conclusione della presente relazione, il Collegio dei Sindaci sottolinea ancora una volta la necessità che venga riconsiderata, nelle sedi competenti, l'opportunità di mantenere in essere tale forma assicurativa che si è rivelata superflua e decisamente antieconomica, in conseguenza dell'evoluzione del sistema previdenziale e dello scarsissimo interesse suscitato dall'assicurazione facoltativa.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli


Il Segretario

INPS - Collegio Sindacale**22 Fondo per l'erogazione dei trattamenti previdenziali vari****Relazione al Conto Consuntivo 2004**

I dati riepilogativi del Fondo sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	-89.326	-93.754	-4.428	4,96%
Entrate	181	87	-94	-51,93%
Uscite	4.651	4.488	-163	-3,50%
Risultato di esercizio	-4.470	-4.401	69	-1,54%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	-93.754	-98.153	-4.399	4,69%

A partire da essi è possibile rilevare una perdita di esercizio pari a 4.401 mgli/€, con un miglioramento di 69 mgli/€ rispetto all'esercizio precedente e con un deficit patrimoniale netto che, conseguentemente, si attesta a 98.153 mgli/€.

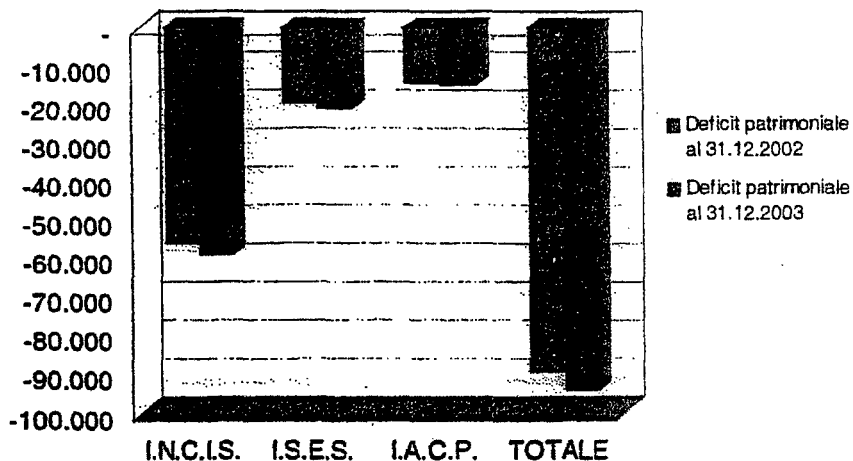
Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di evidenziare i seguenti aspetti.

- ♦ Le componenti maggiori delle entrate sono rappresentate:
 - ✓ dal recupero di prestazioni, per 84 mgli/€;
 - ✓ dai redditi patrimoniali per 2,5 mgli/€.
- ♦ Tra le uscite, la posta di maggior rilievo è rappresentata dagli interessi passivi sul conto corrente con l'I.N.P.S. per complessivi 2.707 mgli/€, con un aumento rispetto all'esercizio precedente di 63 mgli/€ (pari al 2,4%).
- ♦ Le spese per prestazioni istituzionali assommano a 1.757 mgli/€, con una flessione di 184 mgli/€ (pari al 9,5%) rispetto al consuntivo 2003.
- ♦ Le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base dei criteri stabiliti dall'articolo 31 del regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 628/1995), ammontano a 21 mgli/€ a fronte dei 23 mgli/€ del 2003.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa (che sono, peraltro, ripresi dall'art. 57 del nuovo regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto), mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

In relazione alla situazione patrimoniale gravemente deficitaria dei Fondi pensione degli ex dipendenti dell'INCIS (- 61.371 mgli/€), dell'ISES (- 21.623 mgli/€) e dell'IACP di Genova (- 15.266 mgli/€), il Collegio ribadisce che la presente si configura quale gestione ad esaurimento che ha perso gli originari connotati previdenziali e rappresenta ancora una volta la necessità che venga riconsiderata, nelle sedi competenti, l'opportunità di mantenere in essere tale forma assicurativa che si è rivelata superflua e decisamente antieconomica.

Qui di seguito si rappresenta la situazione patrimoniale della Gestione di cui trattasi che contiene i dati dell'esercizio precedente nonché il dettaglio dei singoli fondi che la compongono.



Il Segretario

Nell'analisi, nelle considerazioni e osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS - Collegio Sindacale**23 Gestione per l'erogazione del trattamento speciale di disoccupazione a favore dei lavoratori frontalieri italiani in Svizzera****Relazione al Conto Consuntivo 2004**

I dati riepilogativi della Gestione sono i seguenti:

Descrizione	Consuntivo 2003	Consuntivo 2004	Variazioni	
			assolute	%
	in migliaia di euro			
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'anno	297.405	329.263	31.858	10,71%
Entrate	53.547	35.019	-18.528	-34,60%
Uscite	21.689	18.031	-3.658	-16,87%
Risultato di esercizio	31.858	16.988	-14.870	-46,68%
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'anno	329.263	346.251	16.988	5,16%

Avuto riguardo ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio ritiene di dover evidenziare i seguenti aspetti.

- ♦ Tra le entrate, i contributi trasferiti dall'Ente assicuratore svizzero a copertura del trattamento speciale di disoccupazione a favore dei lavoratori frontalieri licenziati in Svizzera ammontano a 28 mln/€ (47 mln/€ nel 2003).
- ♦ Gli interessi attivi maturati sul conto corrente con l'INPS assommano a 6,4 mln/€ e derivano dalla remunerazione delle disponibilità finanziarie della Gestione, impiegate ad un saggio medio del 2,09% (2,55% nel 2003).
- ♦ Le uscite sono principalmente costituite dalle prestazioni per il trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori frontalieri italiani licenziati in Svizzera, per complessivi 12 mln/€ (dato pressoché invariato rispetto al 2003).
- ♦ I trasferimenti passivi sono stati determinati in 5,2 mln/€ (8,6 mln/€ nell'esercizio precedente) e costituiscono l'onere sostenuto dalla Gestione, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 228/1984, per l'accreditamento, nel Fondo pensioni lavoratori dipendenti, dei contributi figurativi per la copertura dei periodi di disoccupazione indennizzata.

Il Segretario

- √ Le spese di funzionamento, attribuite alla gestione sulla base dei criteri di ripartizione contenuti nell'articolo 31 del regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 628/1995), ammontano a 173 mgli/€ e rimangono invariate rispetto all'esercizio precedente.

L'onere suddetto risulta contabilizzato al lordo delle spese connesse alle operazioni di cartolarizzazione degli immobili da reddito (sostenute direttamente dall'Istituto o, per suo conto, dalle Società alle quali è stata affidata la gestione tecnico-amministrativa e commerciale degli immobili stessi) che sono risultate pari a 4 mgli/€.

Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa (che sono, peraltro, ripresi dall'art. 57 del nuovo regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto), mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.

Nell'analisi e nelle considerazioni predette è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli

INPS – Collegio Sindacale**24 Gestione degli Interventi Assistenziali e di Sostegno alle gestioni previdenziali****Relazione al Conto Consuntivo 2004**

La Gestione è interamente finanziata dallo Stato che ne assicura il pareggio economico con conseguente equivalenza di entrate e uscite. Per l'esercizio 2004, queste ultime si attestano a 69.041 mln/€ (67.101 mln/€ nel 2003). Lo stato patrimoniale contiene attività e passività per 18.893 mln/€ (17.453 mln/€ al 31.12.2003).

In relazione ai singoli valori di bilancio della Gestione, il Collegio evidenzia i seguenti aspetti.

Le entrate attengono, in massima parte, ai trasferimenti dal bilancio dello Stato che, nel loro complesso, sono stati accertati in 66.986mln/€ a fronte dei 65.139 mln/€ del precedente esercizio.

Nella tabella di seguito riportata viene rappresentata la disaggregazione dei dati economici della gestione per singole forme di intervento, con l'indicazione delle relative quote di finanziamento necessarie per il raggiungimento della integrale copertura degli oneri di cui all'art. 37 della legge n. 88/1989 (1.024 mln/€). Pertanto, l'ammontare complessivo dei trasferimenti dal bilancio dello Stato è pari a 66.986 mln/€.


Il Segretario

Tipologia	Importo degli oneri	Trasferimenti specifici dello Stato	Altre entrate	Avanzo (+) Disavanzo (-)	Atri trasferimenti dello Stato per la integrale copertura
	(1)	(2)	(3)	(4=1-2-3)	(5)
	(Importi in milioni di euro)				
Oneri Pensionistici	49.775	49.446	329	0	0
Oneri per il mantenimento del salario	3.716	1.801	1.546	-369	369
Oneri per trattamenti di famiglia	2.877	2.873	4	0	0
Oneri per prestazioni economiche derivanti da riduzione di oneri previdenziali	684	678	6	0	0
Oneri per sgravi e altre agevolazioni	10.791	10.110	170	-511	511
Oneri per interventi diversi	1198	1054	0	-144	144
TOTALE	69.041	65.962	2.055	-1.024	1.024
Totale Trasferimenti dallo Stato (col.2+col.5)					66.986

Le uscite sono rappresentate, principalmente:

- ♦ dalle spese per prestazioni istituzionali che ammontano nel loro complesso a 38.317 mln/€ (37.073 mln/€ nel 2003) e riguardano fundamentalmente:
 - gli oneri pensionistici per 32.812 mln/€ (32.114 mln/€ nel 2003);
 - gli oneri per il mantenimento del salario per 2.368 mln/€ (2.186 mln/€ nel 2003);
 - gli oneri per gli interventi a sostegno della famiglia per 2.628 mln/€ (2.387 mln/€ nel 2003);
 - gli oneri per prestazioni economiche derivanti da riduzioni di oneri previdenziali per 508 mln/€ (384 mln/€ nel 2003);
- ♦ dai trasferimenti ad altre gestioni dell'INPS che ammontano a 26.225 mln/€ (25.270 mln/€ nel 2003) e riguardano fundamentalmente:
 - l'onere per la copertura alle gestioni previdenziali del mancato gettito conseguente ad agevolazioni contributive in favore di categorie e settori produttivi (7.286 mln/€);
 - l'onere per la copertura assicurativa per maggiore anzianità riconosciuta per i pensionamenti anticipati (2 mln/€);
 - l'onere per la copertura assicurativa dei periodi indennizzati di trattamento di integrazione salariale straordinaria, di indennità di disoccupazione speciale edile, di indennità di mobilità, di trattamenti antitubercolari e per il sostegno della maternità e paternità a carico della Gestione (1.215 mln/€);
 - l'onere per la copertura dei disavanzi di esercizio del Fondo di previdenza degli addetti alle imposte di consumo (143 mln/€), del Fondo di previdenza del personale del consorzio autonomo dei porti di Genova e

- Trieste (61 mln/€), della Gestione degli spedizionieri doganali (27 mln/€) ed, infine, del Fondo speciale per i trattamenti pensionistici della Ferrovie dello Stato S.p.a. (3.616 mln/€);
- gli oneri per la copertura delle minori entrate connesse alla riduzione dei monti retributivi imponibili ai fini contributivi ai sensi di varie leggi (1.115 mln/€);
 - l'onere per la copertura delle prestazioni agli invalidi civili (12.408 mln/€);
- ♦ dalle spese di amministrazione che, attribuite alla Gestione secondo i criteri dettati dall'art. 31 del vigente Regolamento di contabilità, e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi (delibera del Consiglio di Amministrazione n. 628/1995), sono quantificate in complessive 293 mln/€ (324 mln/€ nel 2003) e presentano una diminuzione di 31 mln/€ (pari al 9,6%) rispetto al precedente esercizio ascrivibile, in larga parte, alle seguenti variazioni:
- o alle ridotte spese per il personale che avevano fatto registrare un forte incremento nel precedente esercizio in relazione agli accantonamenti per l'indennità di fine rapporto derivanti dai rinnovi contrattuali (- 31 mln/€);
 - o alle spese legali (- 3 mln/€);
 - o alle spese per i servizi informatici (- 81 mln/€);
 - o alle altre spese (-21 mln/€);
 - o agli oneri connessi all'uso dei locali adibiti ad uffici, quali illuminazione e forza motrice, riscaldamento, pulizia, vigilanza, manutenzione e adattamento stabili, (+ 1 mln/€);
 - o alle spese per servizi affidati ad altri Enti (+ 14 mln/€).
- Al riguardo, il Collegio sottolinea l'opportunità di superare i citati criteri di ripartizione di tali voci di spesa (che sono, peraltro, ripresi dall'art. 57 del nuovo regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto), mediante il pieno impiego della contabilità analitica al fine di conseguire una rappresentazione dei risultati economici delle varie Gestioni e Fondi amministrati dall'Istituto che sia il più possibile rispondente all'effettivo consumo di risorse.*
- ♦ Nello stato patrimoniale, i residui attivi assommano a 18.691 mln/€ (17.225 all'inizio dell'anno) ed attengono:
- o per 387 mln/€ ai crediti contributivi verso le aziende, dei quali, 208 mln/€ afferiscono ai crediti ceduti alla SCCI S.p.A.;
 - o per 16.605 mln/€ ai crediti verso lo Stato, in relazione all'accertamento delle somme a rimborso dello Stato tra le quali le più rilevanti si riferiscono alla copertura degli sgravi per oneri sociali e altre agevolazioni (8.018 mln/€) e degli oneri pensionistici (5.901 mln/€);
 - o per 73 mln/€ ai crediti verso le Regioni per il finanziamento ed il cofinanziamento dei progetti per L.S.U. e delle indennità connesse ai piani di inserimento professionale;

Il Segretario

- o per 966 mln/€ al credito verso il Fondo gestione istituti contrattuali lavoratori portuali per gli oneri derivanti dai pensionamenti anticipati, dai trattamenti di CIGS e connessi assegni al nucleo familiare ai lavoratori portuali e dall'esonero dal versamento dei contributi previdenziali dovuti dalle imprese armatrici e dai lavoratori.
- ♦ Tra le passività è iscritto il debito per anticipazioni della Tesoreria centrale per un importo di 14.039 mln/€ (13.326 mln/€ all'1.1.2004) che rappresenta la situazione debitoria della Gestione verso la Tesoreria dello Stato per le anticipazioni ricevute a copertura del proprio fabbisogno e risulta incrementato, alla fine dell'esercizio 2004, di 713 mln/€.

Nell'analisi, nelle considerazioni e nelle osservazioni predette, è il parere del Collegio dei Sindaci.

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Giuliano Cazzola

Ludovico Anselmi

Daniela Carlà

Carlo Conte

Michele Pisanello

Teodosio Zeuli